

Bologna, 7-8 Giugno 2018

Sessione I

**Il ruolo e i progetti delle amministrazioni pubbliche
La Rete per la tutela della Geodiversità della Regione Lazio**

Dario Mancinella – Diego Mantero – Maurizio Testardi

**Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
Area Tutela e valorizzazione del paesaggio naturale e della geodiversità**



**Parco Naturale Monti Simbruini – Camposecco –
Campi carreggiati**



**REGIONE
LAZIO**

Il Catasto Regionale dei Geositi del Lazio illustra il Patrimonio Geologico Regionale.

Dal 2002, ne fanno parte del Catasto tutti i Geositi individuati come tali in letteratura.

Il Catasto è coordinato annualmente con il data base nazionale ISPRA, per garantirne la perfetta corrispondenza.



Riserva Naturale Regionale Tor Caldara (Anzio)– Vulcanismo Albano



**REGIONE
LAZIO**

Ai geositi bibliografici, si aggiungono i siti censiti dai geologi della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali e quelli provenienti da segnalazioni sottoposte al processo di validazione dalla Regione Lazio o dall'ISPRA.

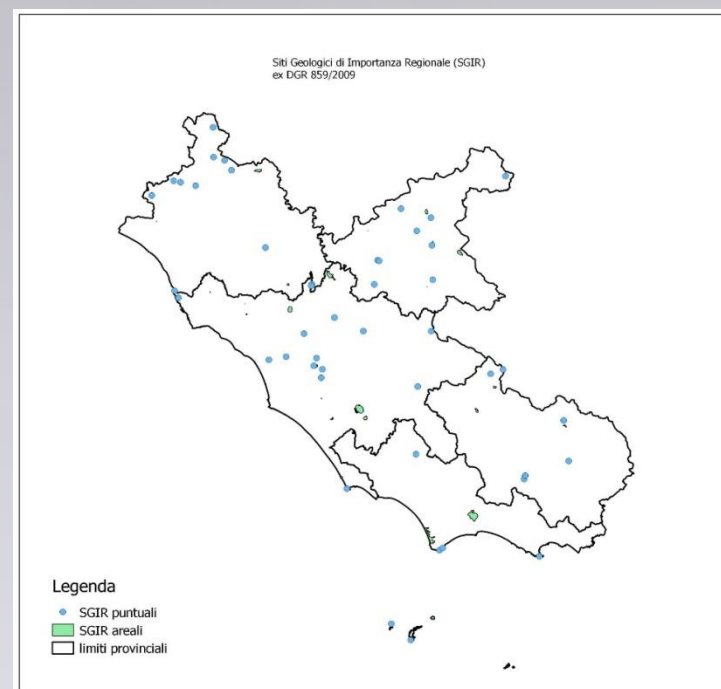
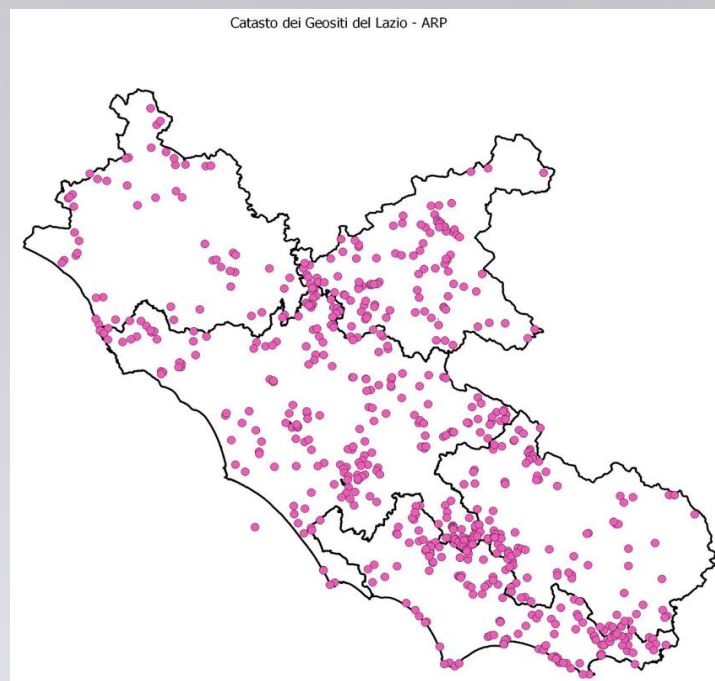


Riserva Naturale di Gattaceca: Pozzo del Merro – Cavità carsica con condotto profondo oltre 450 mt



**REGIONE
LAZIO**

Nel Catasto, ad oggi sono stati censiti 808 Geositi. Al fine di individuare un numero ridotto ma maggiormente esemplificativo di geositi attraverso analisi di dettaglio (Determinazione ARP n. 27/PP del 17/10/2007). Applicando il modello di valutazione del Geosito alla Banca Dati dei Geositi del Lazio, si ottiene la "Rete dei Geositi del Lazio", (Deliberazione ARP n. 08 del 27/03/2008), che organizza tutti i Geositi laziali in tre livelli di valenza geologica: alta, media e bassa. La fascia ad alta valenza geologica è composta dai 70 geositi indicati nella DGR n. 859/09 come Siti Geologici di Importanza Regionale.



L'approccio bibliografico della Rete dei Geositi del Lazio presenta tutti i suoi limiti soprattutto in rapporto alla rappresentatività della complessa geodiversità regionale. Il patrimonio geologico censito, costituito dalla sommatoria dei geositi validati, dovrebbe costituire un campione illustrante la geodiversità del Lazio e, in particolar modo, delle peculiarità. Lo stesso Catasto regionale dei geositi del Lazio assume un significato funzionale in termini di pianificazione solamente a patto di rappresentare una percentuale preponderante (che dovrebbe essere stimata non inferiore all'80%) della geodiversità del Lazio.



Monumento Naturale Caldara di Manziana (RM) – Vulcano Sabatino



**REGIONE
LAZIO**

Riassumendo:

la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette deve raggiungere, nei riguardi della componente abiotica del patrimonio naturale, l'obiettivo di conservare il patrimonio geologico del Lazio e tutelare la geodiversità regionale.

Come?



Monumento Naturale San Cataldo e Marmo Rosso di Cottanello (RI) Piegamenti tettonici presso l' eremo di San Cataldo



**REGIONE
LAZIO**

- 1) Concentrando sforzi e risorse sui 70 Geositi ad alta valenza;
- 2) Tutelando la Geodiversità.



Parco Regionale Monti Simbruini: Confluenza Aniene Simbrivio loc. Comunacque



Che fare?

**Costruire, a partire dai Geositi del Catasto Regionale,
una Rete Regionale per la tutela della Geodiversità,**

cioè uno strumento in grado di rappresentare efficacemente la geodiversità del Lazio attraverso un numero limitato di geositi selezionati, prevedendo per essi dei dispositivi normativi specifici di tutela che al momento attuale possiedono solo i geositi ricadenti nel sistema delle Aree Naturali Protette.



**REGIONE
LAZIO**

In tal modo, tutelando i geositi inseriti in questa Rete rappresentativa dell'intera geodiversità Regionale, la Regione Lazio persegue un obiettivo di geoconservazione soddisfacente in rapporto ai valori del Patrimonio Geologico Regionale.



REGIONE
LAZIO

E' necessario scomporre la Geodiversità secondo alcuni filoni di interesse delle scienze della terra, che vanno a costituire altrettanti ambiti d'interesse geologico.

Ai fini della progettazione della Rete Regionale per la tutela della Geodiversità si propongono i seguenti **5 temi d'interesse geologico**:

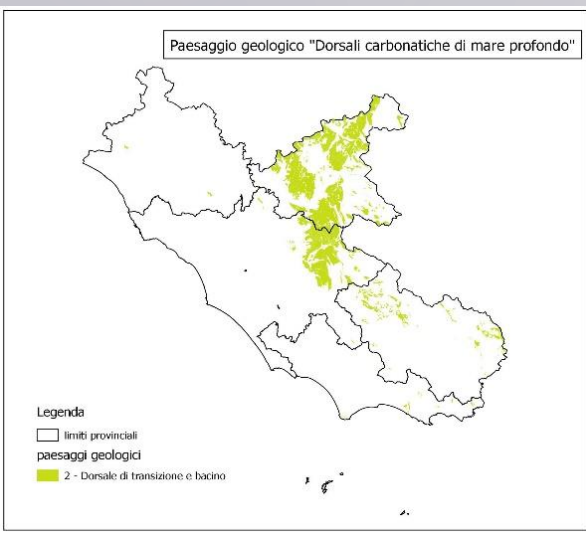
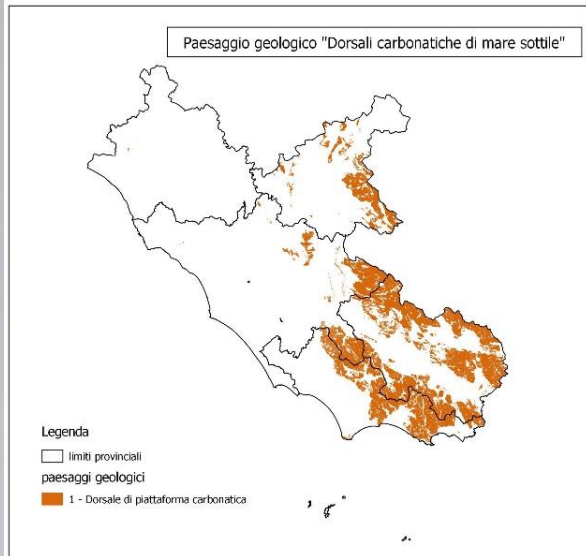
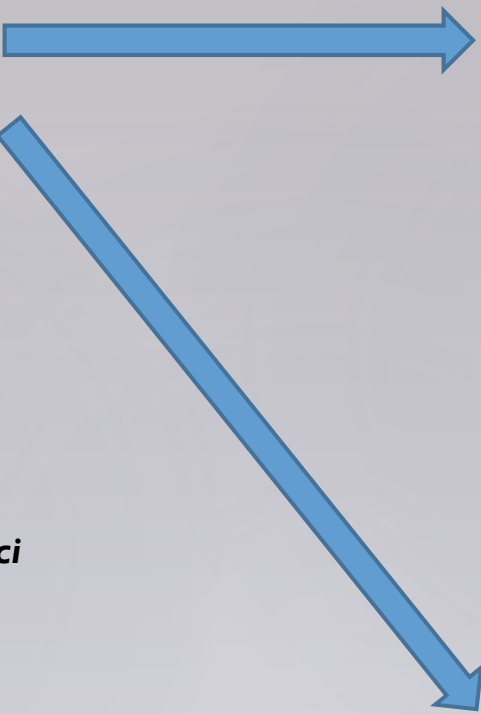
- 1) Litostratigrafia, mineralogia e paleontologia;**
- 2) Geomorfologia e carsismo;**
- 3) Idrogeologia;**
- 4) Geologia strutturale;**
- 5) Paleontologia e aspetti storico-archeologici**



REGIONE
LAZIO

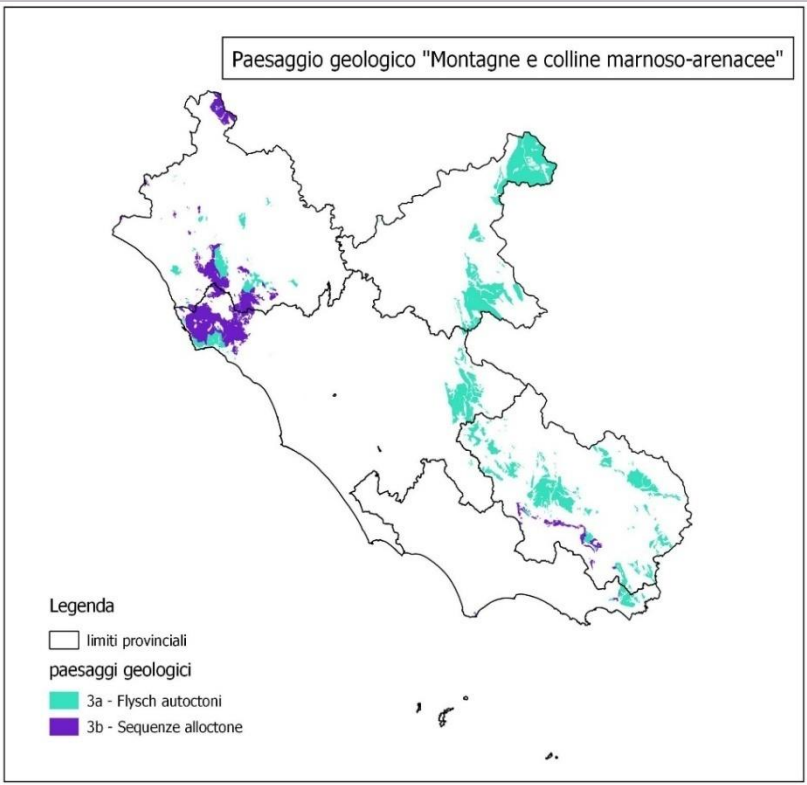
“Litostratigrafia, mineralogia e paleontologia” sono stati individuati 7 paesaggi geologici, in alcuni casi suddivisi in più unità di paesaggio geologico:

- 1 – Dorsali carbonatiche di mare sottile**
- 2 – Dorsali carbonatiche di mare profondo**
- 3 – Montagne e colline marnoso-arenacee
- 3a - flysch autoctoni
- 3b – sequenze alloctone
- 4 – Depositi marini post-orogenici
- 4a – ingressione pliopleistocenica
- 4b – duna antica
- 4c – depositi costieri recenti
- 5 – Depositi continentali
- 5a – depositi fluvio-lacustri plio-pleistocenici
- 5b – depositi fluvio-lacustri recenti
- 5c – alluvioni terrazzate
- 6 – Vulcaniti acide e intermedie
- 7 – Vulcaniti potassiche
- 7a - lave potassiche
- 7b – ignimbriti potassiche



“Litostratigrafia, mineralogia e paleontologia” sono stati individuati 7 paesaggi geologici, in alcuni casi suddivisi in più unità di paesaggio geologico:

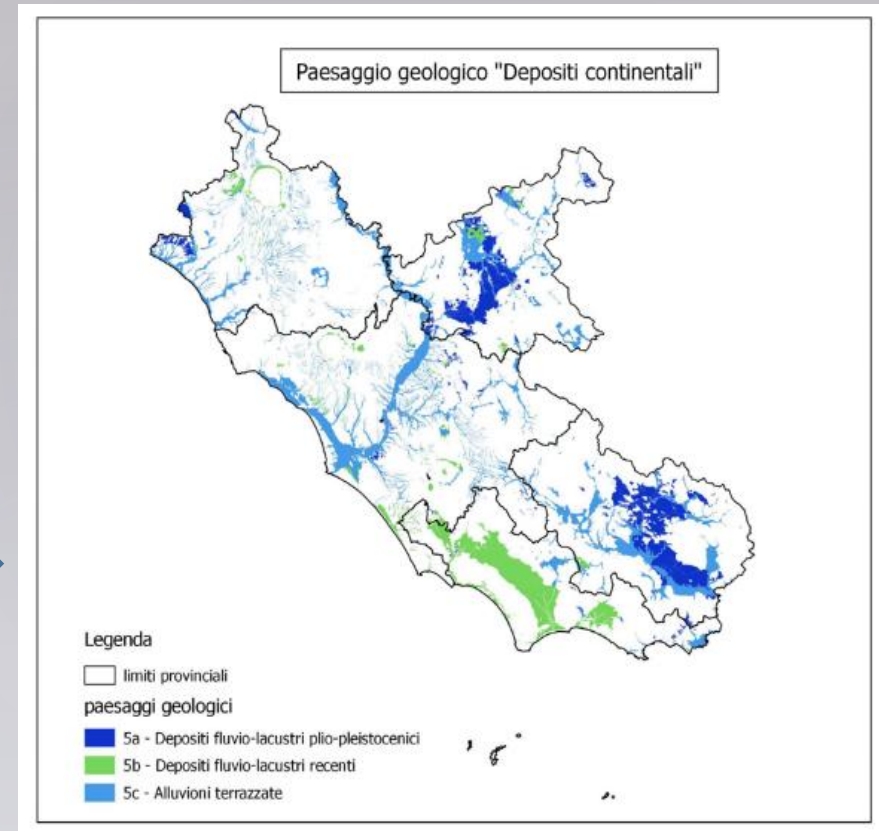
- 1 – Dorsali carbonatiche di mare sottile
- 2 – Dorsali carbonatiche di mare profondo
- 3 – Montagne e colline marnoso-arenacee
- 3a – flysch autoctoni
- 3b – sequenze alloctone
- 4 – Depositi marini post-orogenici
- 4a – ingressione pliopleistocenica
- 4b – duna antica
- 4c – depositi costieri recenti
- 5 – Depositi continentali
- 5a – depositi fluvio-lacustri plio-pleistocenici
- 5b – depositi fluvio-lacustri recenti
- 5c – alluvioni terrazzate
- 6 – Vulcaniti acide e intermedie
- 7 – Vulcaniti potassiche
- 7a - lave potassiche
- 7b – ignimbriti potassiche



Per ciascuna di queste unità di paesaggio geologico è stato individuato almeno un geosito: il più rappresentativo tra quelli presenti nel catasto regionale

“Litostratigrafia, mineralogia e paleontologia” sono stati individuati 7 paesaggi geologici, in alcuni casi suddivisi in più **unità di paesaggio geologico**:

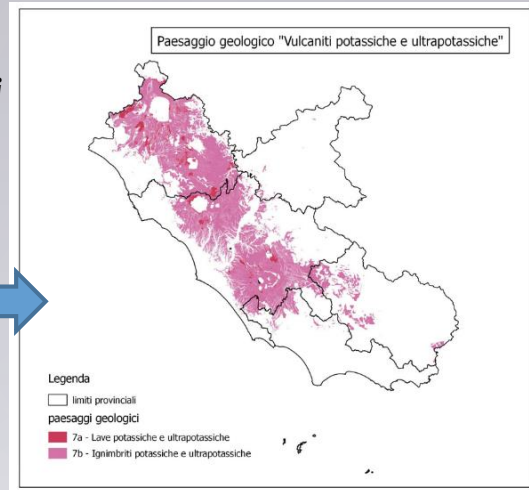
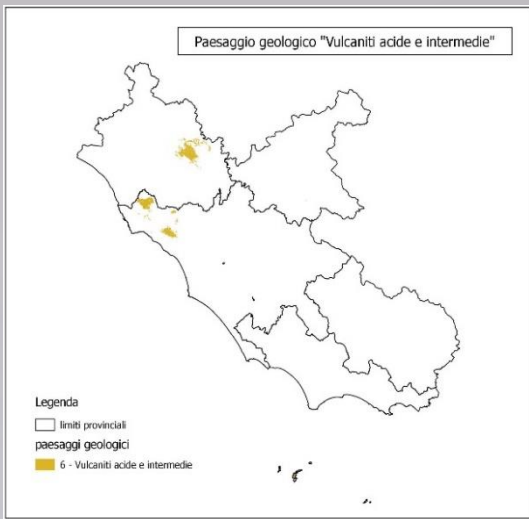
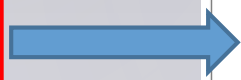
- 1 – Dorsali carbonatiche di mare sottile**
- 2 – Dorsali carbonatiche di mare profondo**
- 3 – Montagne e colline marnoso-arenacee**
 - 3a - flysch autoctoni**
 - 3b – sequenze alloctone**
- 4 – Depositi marini post-orogenici**
 - 4a – ingressione pliopleistocenica**
 - 4b – duna antica**
 - 4c – depositi costieri recenti**
- 5 – Depositi continentali**
 - 5a – depositi fluvio-lacustri plio-pleistocenici**
 - 5b – depositi fluvio-lacustri recenti**
 - 5c – alluvioni terrazzate**
- 6 – Vulcaniti acide e intermedie**
- 7 – Vulcaniti potassiche**
 - 7a - lave potassiche**
 - 7b – ignimbriti potassiche**



REGIONE
LAZIO

“Litostratigrafia, mineralogia e paleontologia” sono stati individuati 7 paesaggi geologici, in alcuni casi suddivisi in più unità di paesaggio geologico:

- 1 – Dorsali carbonatiche di mare sottile
- 2 – Dorsali carbonatiche di mare profondo
- 3 – Montagne e colline marnoso-arenacee
- 3a - flysch autoctoni
- 3b – sequenze alloctone
- 4 – Depositi marini post-orogenici
- 4a – ingressione pliopleistocenica
- 4b – duna antica
- 4c – depositi costieri recenti
- 5 – Depositi continentali
- 5a – depositi fluvio-lacustri plio-pleistocenici
- 5b – depositi fluvio-lacustri recenti
- 5c – alluvioni terrazzate
- 6 – Vulcaniti acide e intermedie
- 7 – Vulcaniti potassiche
- 7a - lave potassiche
- 7b – ignimbriti potassiche



Tema d'interesse geologico:

1) Litostratigrafia, mineralogia e *paleontologia*



**Geosito n. 803 – Impronte e piste di
Teropodi e Sauropodi a Sezze (LT)
(Monumento Naturale) Cretaceo sup.**



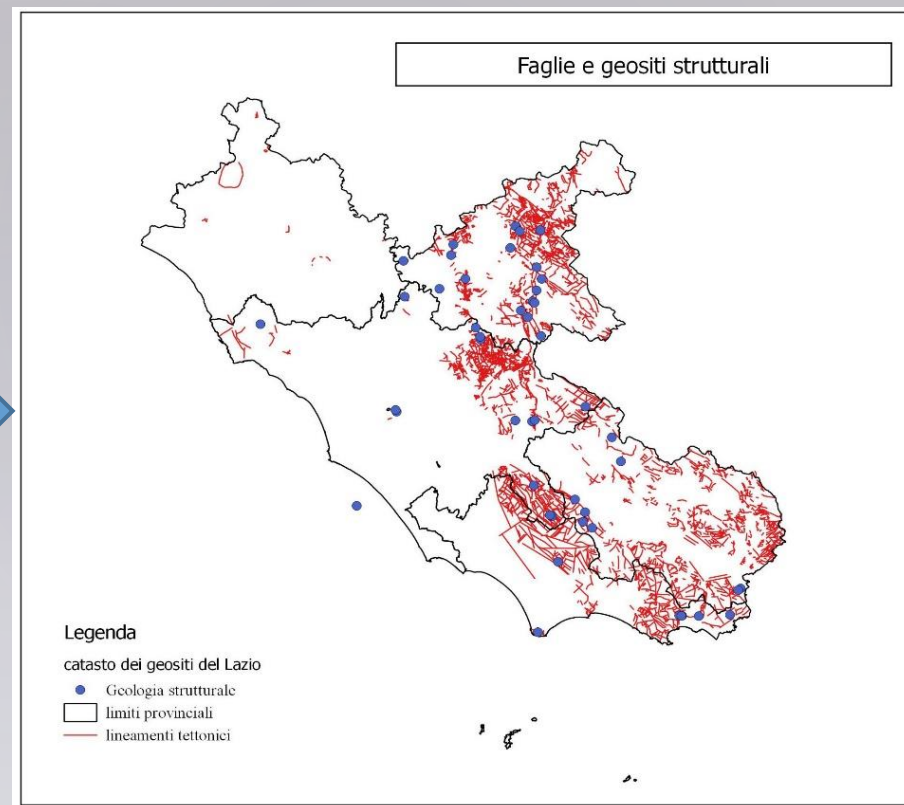
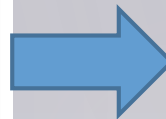
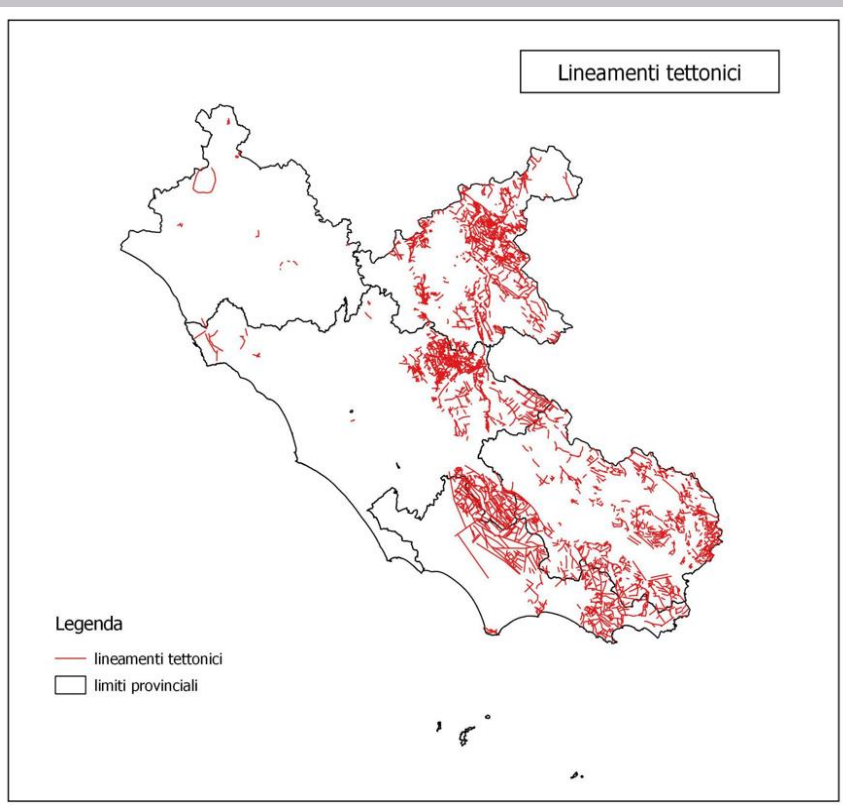
REGIONE
LAZIO

Temi di interesse paleogeografico: panchina tirreniana nei terrazzi marini (Lazio settentrionale costiero) e fori di litodomi (costa alta del sud pontino)



REGIONE
LAZIO

Per il tema **“geologia strutturale”** sono stati considerati tutti i lineamenti tettonici, sui quali sono stati proiettati i geositi a carattere geologico strutturale



REGIONE
LAZIO

Per il tema **“geologia strutturale”** sono stati considerati tutti i lineamenti tettonici, sui quali sono stati proiettati i geositi a carattere geologico strutturale

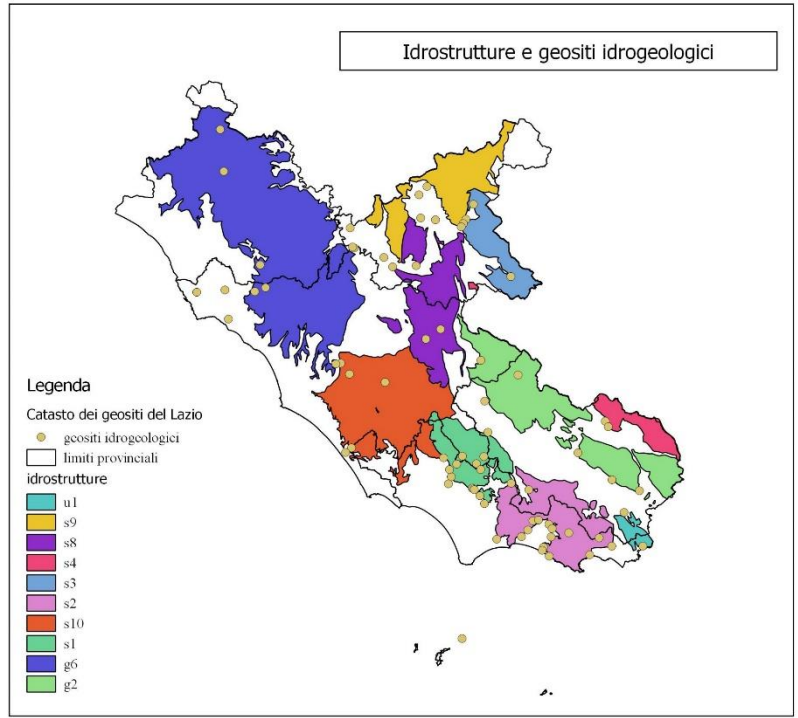
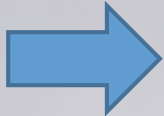
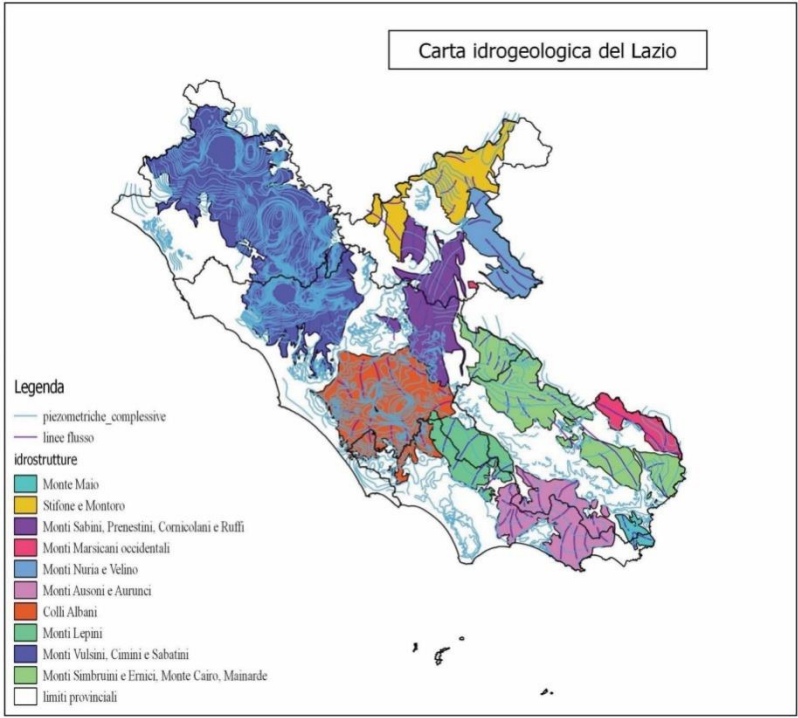


Faglia subverticale di Varco Sabino (RI) che taglia l'estremità della struttura carbonatica di tipo Sabino

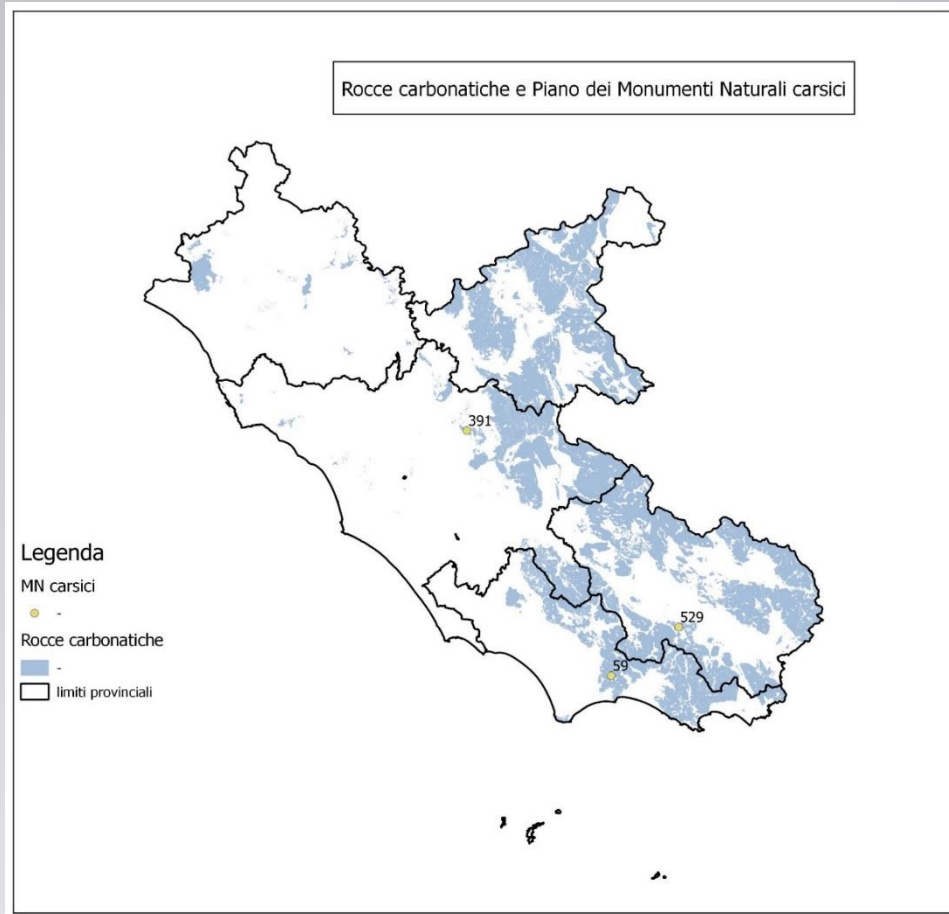


REGIONE
LAZIO

Per il tema **“idrogeologia”** sono state considerate le varie idrostrutture, sulle quali sono stati proiettati i geositi a carattere idrogeologico



Per il tema “**geomorfologia e carsismo**” sono state considerate le tipologia di rocce carbonatiche affioranti, sulle quali sono stati proiettati i principali geositi relativi al carsismo ipogeo ed epigeo che possiedono caratteristiche idonee all’istituzione di Monumenti Naturali (una tipologia di area protetta prevista dalla normativa regionale)



REGIONE
LAZIO

L'obiettivo della Rete regionale per la tutela della Geodiversità è dunque
il seguente:

garantire la tutela della Geodiversità Regionale.

La Rete dovrà quindi essere costituita da un insieme bilanciato di geositi appartenenti a tutte le categorie precedentemente indicate ed in grado di rappresentare adeguatamente i temi d'interesse geologico sopra riportati, risultando in tal modo rappresentativi dell'intera Geodiversità del Lazio.

Nella misura in cui la Rete riuscirà a raggiungere il suo obiettivo, essa potrà rappresentare un efficace strumento per la conservazione del Patrimonio geologico del Lazio, parte integrante del Patrimonio Naturale e da esso inscindibile.



Il tema paleontologia e aspetti storico-archeologici è stato finora non adeguatamente approfondito. Accordo di collaborazione ISPRA e CMRC

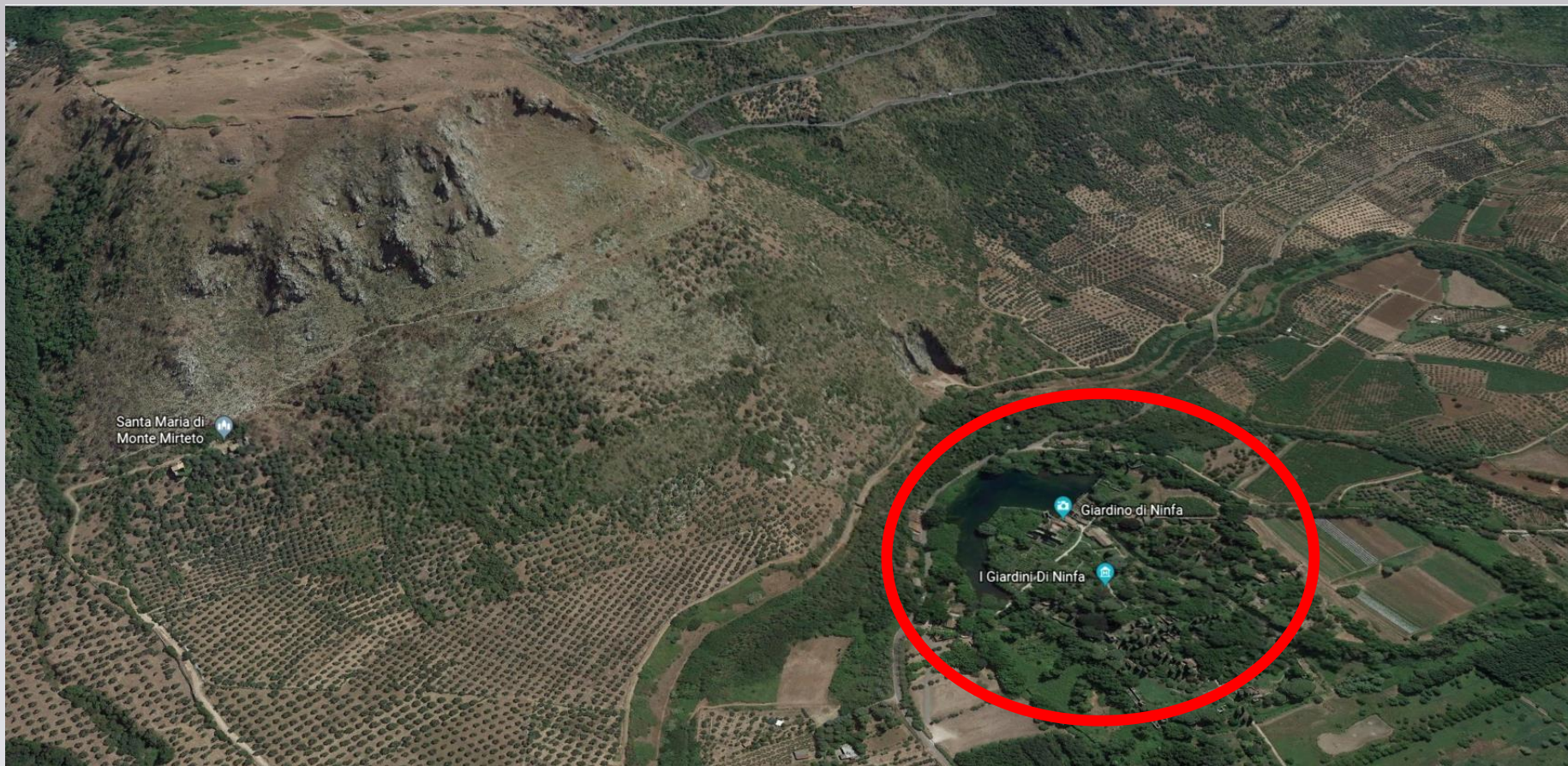


Grotta Guattari – San Felice Circeo – Cranio
Neanderthaliano

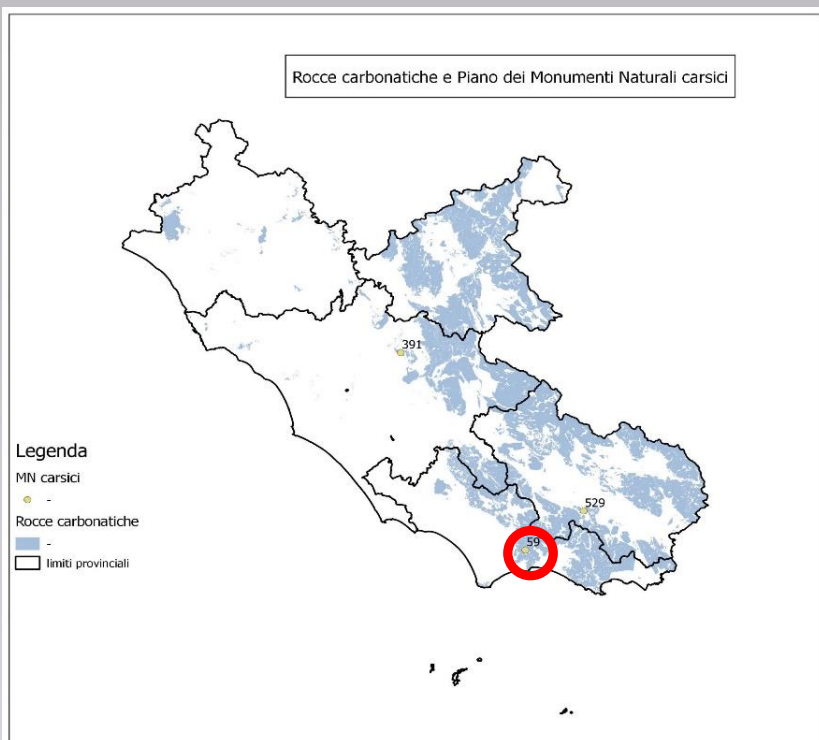


REGIONE
LAZIO

L'art. 6 della Legge Reg. Lazio 29/1997 individua i **Geositi** tra gli ambiti di reperimento per i **Monumenti Naturali**. A tale scopo alcuni dei nodi della futura Rete Regionale per la tutela della geodiversità sono stati tutelati istituendo su di essi un vincolo di Monumento Naturale a prevalente carattere geologico.



REGIONE
LAZIO



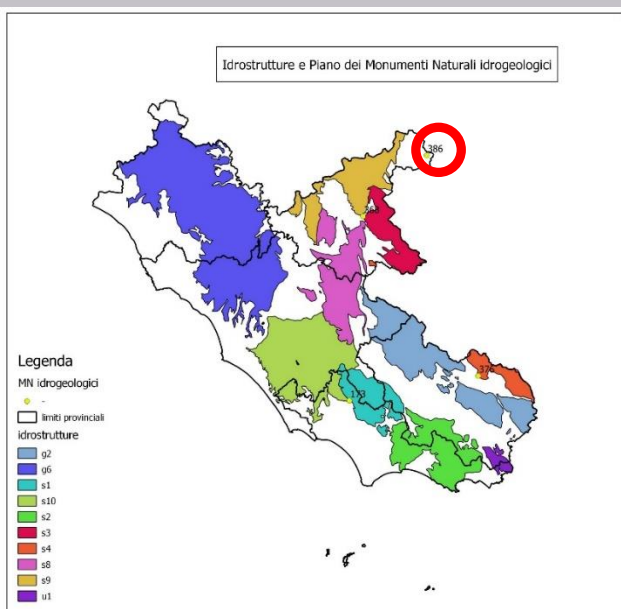
Carsismo a Campo Soriano (Terracina, MN Parco regionale Monti Aurunci)

Tab. B – Rocce carbonatiche e MN carsici

ID	GEOSITO	COMUNE	STRUTTURA CARBONATICA	CATEGORIA
59	Carsismo a Campo Soriano	Terracina, Sonnino	Dorsale di piattaforma carbonatica	E1 Esistente a carattere geologico primario
391	Pozzo del Merro	Sant'Angelo Romano	Dorsale di piattaforma carbonatica	I da istituire
529	grotta di Pastena	Pastena	Dorsale di piattaforma carbonatica	V da valorizzare



REGIONE
LAZIO



Cascata delle Barche, impostata su bancate flyschoidi arenaceo-pelitiche, massiccio della Laga – PN Gran Sasso , Monti della Laga

Tab. D – Idrostrutture e MN idrogeologici

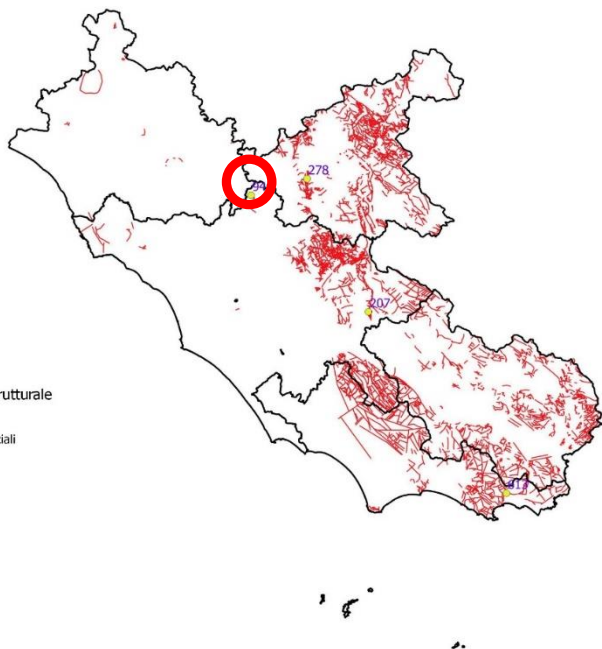
ID	GEOSITO	COMUNE	IDROSTRUTTURA	CATEGORIA	
173	Sorgenti di Ninfa	Cisterna di Latina	Monti Lepini	E1 Esistente a carattere geologico primario	
368	Sorgente Peschiera	Cittaducale	Monti Nuria e Velino	V da valorizzare	
376	Lago di Posta-Fibreno	Posta Fibreno	Monti Marsicani occidentali	E2 Esistente a carattere geologico secondario	
386	Arenarie torbiditiche alla Cascata delle Barche	Amatrice	/	V da valorizzare	



REGIONE
LAZIO

Faglie e Piano dei Monumenti Naturali di geologia strutturale

Legenda
MN geologia strutturale
— limiti provinciali
— faglie



Monte Soratte - Alto strutturale – Tettonica distensiva Plio-Pleistocenica

Tab. C – Lineamenti tettonici e MN di geologia strutturale

ID	GEOSITO	COMUNE	TETTONICA	CATEGORIA
94	Alto strutturale del Monte Soratte	S. Oreste	Tettonica distensiva	E2 Esistente a carattere geologico secondario
278	Zona di taglio del sovraccorrimiento del Monte Tancia ai Casali Tancia	Monte S. Giovanni in Sabina	Tettonica compressiva	V da valorizzare
207	Scaglie tettoniche sovrapposte tra Bellegra e Olevano	Bellegra	Tettonica compressiva	V da valorizzare
613	Strutture tettoniche distensive a San Giovanni dell'Acqua	Formia	Tettonica distensiva	V da valorizzare



REGIONE
LAZIO



Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone - Farnese (Vt) –

Geosito Rosa Crepante – Lave del complesso Caldera di Latera – Distretto Vulsino



**REGIONE
LAZIO**



Monumento Naturale di San Cataldo e Marmo rosso di Cottanello (RI). Il cd. Marmo Rosso di Cottanello è stato ampiamente impiegato nella Roma rinascimentale e presso monumenti di fama mondiale tra cui San Pietro in Vaticano e Venezia.



**REGIONE
LAZIO**



Monumento Naturale Balze di Seppie – Lubriano VT – Media Valle del Tevere, morfologie d'erosione





Polije di Rascino SIC IT 6020014 – Depressione carsica con doline coalescenti



REGIONE
LAZIO



Monumento Naturale Fosso Brivolco (Sezze LT) .

Impronte di dinosauro su superfici di strato, con piste di Sauropodi e Teropodi che si incrociano tra loro. Periodo: Cenomaniano Inferiore – Calcari di piattaforma interna.



**REGIONE
LAZIO**



Monumento Naturale – Scogliera Cretacica fossile di Rocca di Cave (Roma)



REGIONE
LAZIO



Grazie per
l'attenzione



REGIONE
LAZIO